

---

Subject: Trent'anni fa

Posted by [Nio](#) on Sun, 04 Mar 2012 14:28:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Trent'anni fa l'addio a Belushi. E in tv si rinnova la memoria Nella notte fra il 4 e il 5 marzo l'attore moriva per un'overdose in un hotel di West Hollywood. Il teatro, la tv, la radio e otto film, di cui due divenuti di culto. Una vita votata all'eccesso. Gli appuntamenti per ricordarlo su Studio Universal

Il ricordo degli amici

A QUELLA festa c'era andato malvolentieri. O almeno la raccontano cos'è. Nel pomeriggio aveva comprato un pedale per la batteria e quel che gli serviva di cocaina. Poi il party allo Chateau Marmont, celebre luxury hotel di West Hollywood, Los Angeles. C'erano De Niro e Robin Williams, lui arrivò con Cathy Smith amica sua e cantante con la stessa passione per la droga. Il giorno dopo, quando John Belushi fu trovato senza vita nel letto di uno dei bungalow dell'albergo, lei lo ammise, l'ho tagliato male la coca-cola, quella che si erano iniettati insieme, a fine serata. E cos'è se non era andata, a trentatré anni, la star della comicità americana degli anni Settanta.

Era il 4 marzo del 1982. Sono passati trent'anni. Il mito non muore. La memoria si rinnova. Studio Universal, ad esempio, dà appuntamento alla seconda serata del sabato con due episodi del Saturday Night Live, con Belushi, in versione originale. E lunedì 5 marzo dalle 15 due film, Chiamami aquila e I vicini di casa.

John Adam Belushi era nato a Humboldt Park, il quartiere albanese di Chicago, il 24 gennaio del 1949, figlio di Adam Anastos, immigrato che in pochi anni era riuscito ad aprire due ristoranti di proprietà e sposare Agnes. Timido ma socievole, studente appassionato di football, John si fidanzò ad appena 15 anni con la sua futura moglie e conobbe i primi successi suonando la batteria in un piccolo gruppo amatoriale. Poi scoprì il teatro e l'improvvisazione. Fece un provino per lo Shawnee Summer Theater di Chicago. Dopo una sola audizione era già popolare, le sue imitazioni facevano il giro della città, in pochi mesi era una piccola star. Pur avendo sul tavolo un contratto per diventare allenatore di football, decise di continuare con il teatro e, nel pieno delle rivolte studentesche degli anni '60 e della contestazione contro la guerra in Vietnam, mise su i West Compass Players, una piccola compagnia. Che un anno dopo viene selezionata dalla compagnia Second City e comincia a viaggiare tra gli Stati Uniti e il Canada.

A Toronto, John incontra quello che diventerà il suo più grande amico, Dan Aykroyd. A Los Angeles cattura l'attenzione della National Lampoon con la sua imitazione di Joe Cocker. Anni dopo i due si esibiranno anche insieme in un duetto che ha fatto storia. Lo show National Lampoon's

Al cinema Belushi sar  protagonista solo otto volte e solo due dei suoi film faranno storia. A dirigerli   in entrambi i casi John Landis, di Chicago come lui. Il primo successo   Animal House del  78 in cui John riprende una sua maschera degli anni di National Lampoon, lo studente svogliato John    Bluto    Blutarsky. Due anni dopo tocca a The Blues Brothers, che attinge a piene mani da un altra invenzione dell attore, il duo musicale inventato con Aykroyd. Se la prima pellicola era stata un fenomeno di culto, la seconda   un successo planetario che spinger  Belushi a sfiancanti tournee musicali attraverso tutta l America.

Resta il rimpianto dei progetti che aveva fatto con l'™ amico Aykroyd e che la morte bloccò sul nascere: aveva già firmato il contratto per Ghostbusters (il film ritardò di due anni e Bill Murray prese il suo posto) e stava collaborando alla sceneggiatura di Una poltrona per due (lo rimpiazzò Eddie Murphy). Al grande pubblico resta la formidabile apparizione dei Blues Brothers: giacca e pantaloni e cappello neri, camicia bianca, occhiali neri. Dimesso e normale finché sta fermo, scatenato come una rockstar appena comincia a cantare.

Subject: Re: Trent'anni fa  
Posted by [rafrasnaffra](#) on Sun, 04 Mar 2012 14:32:38 GMT  
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

- > Trent'anni fa l'addio a Belushi. E in tv si rinnova la memoria
- > Nella notte fra il 4 e il 5 marzo l'attore moriva per un'overdose

ecco un altro cretino

--

<http://tinyurl.com/rafrasnaffra>

---

---

Subject: Re: Trent'anni fa

Posted by [rafrasnaffra](#) on Sun, 04 Mar 2012 14:35:54 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

On it.arti.cinema Nio <spammatitu@gmail.com> wrote:

>

> Trent?anni fa l?addio a Belushi. E in tv si rinnova la memoria

> Nella notte fra il 4 e il 5 marzo l'attore moriva per  
un'overdose

ecco un altro cretino

--

<http://tinyurl.com/rafrasnaffra>

---